

Esploriamo il mondo con Martino



Progetto educativo

Anno scolastico 2024/2025

Asilo Infantile Calvi Carabelli ETS

Polo Culturale 0 -6

Premessa

I bambini della scuola dell'infanzia vivono una fase di sviluppo in cui la curiosità verso l'ambiente è particolarmente viva.

Attraverso il contatto con la natura e la scoperta del territorio circostante, possiamo offrire esperienze significative che stimolano i sensi, l'immaginazione e lo sviluppo cognitivo.

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini agli elementi naturali (montagna, mare, stelle) e al territorio in cui vivono (il paese di Gaggiano), per aiutarli a comprendere l'importanza dell'ambiente, sviluppando rispetto e senso di appartenenza.

Finalità

- Le finalità del progetto sono orientate a promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, valorizzando le loro potenzialità attraverso esperienze concrete e significative a contatto con la natura e il territorio locale.

Il tutto viene quindi diviso in diverse aree ...

Traguardi delle competenze

Area della conoscenza del mondo: Sviluppare competenze nell'osservazione della natura, riconoscendo gli elementi principali dei diversi ambienti (montagna, mare, cielo notturno) e del territorio locale.

Area socio-relazionale: Favorire l'interazione tra pari e la condivisione di esperienze durante le attività di gruppo.

Area linguistica: Promuovere la capacità di esprimere in modo chiaro le proprie osservazioni e riflessioni sull'ambiente naturale e sociale.

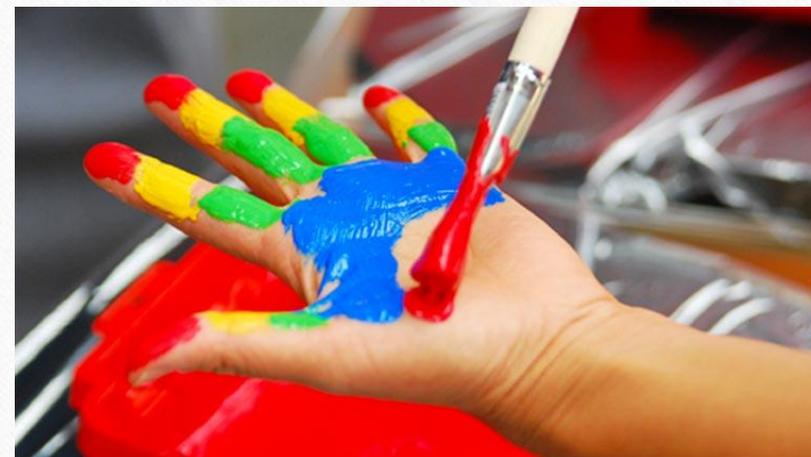
Area motoria: Sviluppare la motricità globale e fine attraverso giochi di movimento, attività di manipolazione e di esplorazione sensoriale.

Area espressiva e creativa: Stimolare la creatività e la capacità di esprimersi tramite il disegno, la modellazione e la costruzione di piccoli manufatti.

Consapevolezza e rispetto per l'ambiente: Avvicinare i bambini ai temi del rispetto e della tutela ambientale.



METODOLOGIA

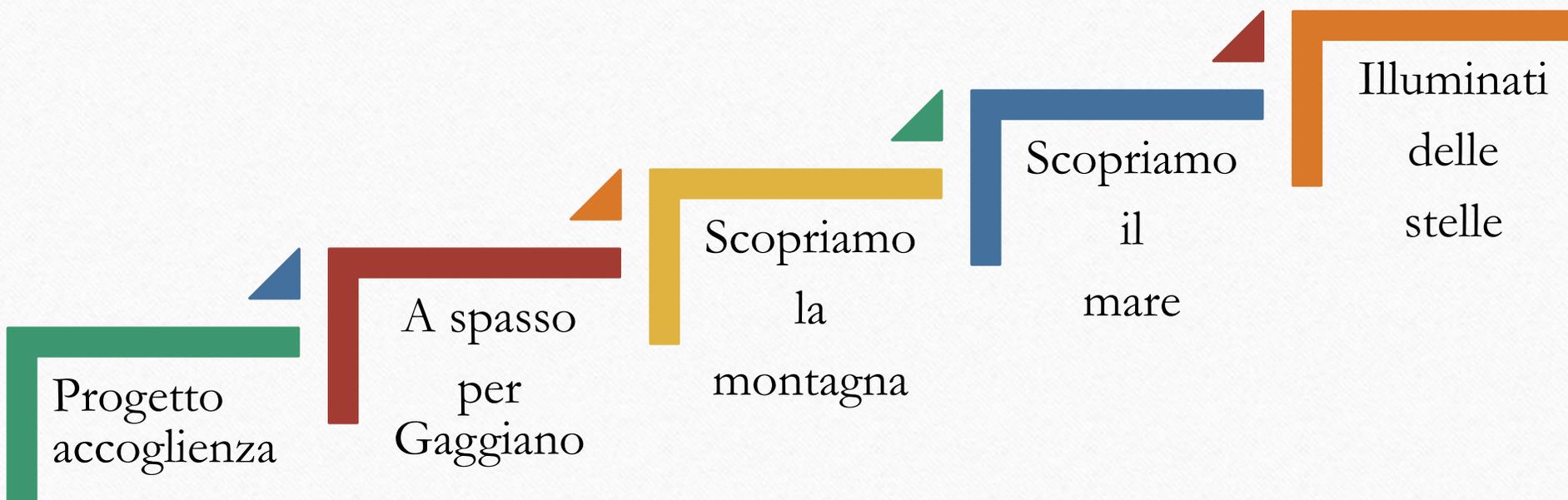


Le attività saranno svolte in forma ludica, con un approccio attivo e a discrezione dell'insegnante , che avrà il compito di osservare i bambini e di inserire od omettere tappe che rievocheranno i veri centri di interesse del gruppo classe.

Attraverso l'uso di materiali naturali e riciclati, si favorirà l'esplorazione sensoriale e l'apprendimento esperienziale. Saranno previsti momenti di riflessione collettiva, dove i bambini potranno condividere le loro emozioni e scoperte.

Il progetto è organizzato in quattro tappe, ciascuna dedicata a un ambiente naturale o al territorio locale.

Ogni tappa comprenderà attività sensoriali, creative, motorie e sociali che coinvolgeranno i bambini sia individualmente sia in gruppo.



Prima tappa ...

A spasso per Gaggiano

Obbiettivi specifici di apprendimento

- Promuovere la conoscenza del proprio ambiente e del contesto in cui i bambini vivono.
- il senso di appartenenza e di identità locale.
- Sviluppare la capacità di osservazione e di esplorazione.
- Stimolare la curiosità e l'interesse per la storia e la cultura del paese.
- Favorire la socializzazione attraverso attività di gruppo.





Fasi U.D.A.



1. PASSEGGIATA ESPLORATIVA PER IL CENTRO DI GAGGIANO
2. INCONTRO CON LE PERSONE DI GAGGIANO - I MESTIERI DI GAGGIANO
3. COSTRUIAMO IL NOSTRO PAESE
4. CACCIA AL TESORO SEMPLIFICATA PER LE VIE DI GAGGIANO
5. STORIE E RACCONTI DI GAGGIANO
6. SCOPRIAMO IL PARCO E IL NAVIGLIO
7. MOSTRA FOTOGRAFICA E DI MANUFATTI - IL NOSTRO GAGGIANO



Traguardi delle competenze secondo i campi di esperienza

- **Il sé e l'altro:** sviluppo del senso di appartenenza alla comunità locale.
- **Il corpo e il movimento:** esplorazione motoria del territorio attraverso la passeggiata.
- **Immagini, suoni e colori:** rappresentazione artistica del paese con disegni e plastici.
- **I discorsi e le parole:** arricchimento del linguaggio attraverso l'ascolto di storie e racconti locali.
- **La conoscenza del mondo:** scoperta delle caratteristiche del proprio paese e della sua storia.



Seconda tappa ... La montagna

Obiettivi Specifici di apprendimento

- Riconoscere la flora e la fauna tipica della montagna.
- Esplorare le caratteristiche fisiche della montagna (rocce, alberi, neve).
- Sviluppare abilità motorie attraverso giochi di movimento ispirati alla montagna.



FASI U.D.A.



- Racconto animato con Martino
- La flora della montagna ...lab. di giardinaggio
- La fauna della montagna
- Esperienze in montagna ...o ricreazione dell'ambiente montano



Traguardi delle competenze secondo i campi di esperienza

- **Il sé e l'altro:** sviluppo della condivisione e collaborazione
- **Il corpo e il movimento:** miglioramento della coordinazione motoria durante le attività di arrampicata e camminata.
- **Immagini, suoni e colori:** creazione di elementi montani e animali attraverso attività artistiche.
- **I discorsi e le parole:** ampliamento del vocabolario legato alla montagna.
- **La conoscenza del mondo:** osservazione e riconoscimento degli elementi tipici della montagna.





Terza tappa ... scopriamo il mare con Martino l'esploratore

Obiettivi Specifici di apprendimento

- Conoscere le creature marine e la flora marina.
- Sperimentare la sensazione dell'acqua e della sabbia.
- Promuovere il rispetto per l'ambiente marino e la sensibilizzazione ecologica.





FASI U.D.A.

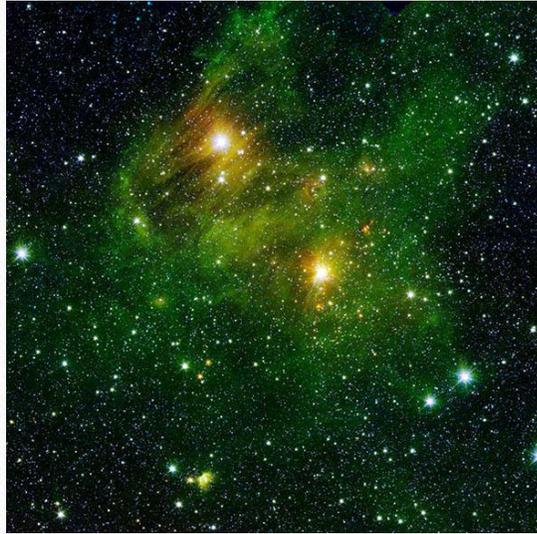
- Conosciamo il mare
- Creazione di un Acquario esplorando la flora e la fauna
- Giochi con l'Acqua e la Sabbia
- Musica del Mare: Ascolto dei suoni del mare e riproduzione dei suoni con strumenti come tamburi, maracas e bastoni della pioggia.



Traguardi delle competenze secondo i campi di esperienza



- **Il Sé e l'Altro:** Apprendimento collaborativo durante la creazione dell'acquario.
- **Il Corpo e il Movimento:** Sviluppo delle capacità sensoriali tramite il gioco con acqua e sabbia.
- **Immagini, Suoni e Colori:** Capacità di esprimere e riprodurre i suoni del mare attraverso strumenti musicali.
- **I Discorsi e le Parole:** Narrazione e interpretazione di storie legate al mondo marino.
- **La Conoscenza del Mondo:** Riconoscimento e descrizione di animali e ambienti marini.



Quarta tappa ... scopriamo le stelle con Martino l'esploratore

Obiettivi specifici di apprendimento

- Introdurre i bambini all'osservazione del cielo notturno e dei fenomeni astronomici.
- Stimolare l'immaginazione attraverso la creazione di storie legate alle stelle.
- Rafforzare il senso di meraviglia e curiosità verso l'universo.





FASI U.D.A.



- Creazione di costellazioni:
- Simulazione di un cielo stellato:
- Laboratorio di modellazione: creazione della luna con argilla, esplorando le forme e i crateri.
- Osservazione del cielo notturno....uscita al planetario



Traguardi delle competenze secondo i campi di esperienza

- **Il sé e l'altro:** lavoro collaborativo nella creazione di costellazioni.
- **Il corpo e il movimento:** sviluppo della motricità fine nella manipolazione dell'argilla.
- **Immagini, suoni e colori:** rappresentazione artistica delle stelle e del cielo notturno.
- **I discorsi e le parole:** ampliamento del vocabolario astronomico.
- **La conoscenza del mondo:** avvicinamento ai concetti base dell'astronomia.



Verifica e valutazione



Al termine di ogni tappa, i bambini rifletteranno sulle esperienze vissute attraverso disegni, racconti o drammatizzazioni.

Sarà organizzata una mostra finale aperta ai genitori, dove i bambini esporranno i loro lavori e guideranno i visitatori alla scoperta di quanto appreso durante il progetto.



Conclusione

L'intero progetto mira a far scoprire ai bambini la bellezza della natura e del territorio in cui vivono, sviluppando una consapevolezza ecologica e un legame con il proprio ambiente.

Attraverso esperienze pratiche e coinvolgenti, i nostri piccoli esploratori acquisiranno nuove competenze, stimolando la loro curiosità e il loro desiderio di esplorare il mondo che li circonda.



PROGETTO EDUCATIVO ASILO NIDO E CLASSE PRIMAVERA ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'impianto progettuale di quest'anno, mette il bambino al centro.

A lui viene data la possibilità di crescere, condividere e fare esperienze, sperimentando contesti relazionali diversificati. Proprio perché il bambino è protagonista, nelle attività proposte vengono messe in primo piano le sue esigenze affettive e il suo desiderio di scoperta e di conoscenza.

Una grande importanza viene data al momento dell'ambientamento

perché rappresenta una situazione particolare nella vita del bambino ed un momento delicato per tutti coloro che di questa esperienza sono protagonisti: il bambino, i genitori e gli educatori.

Per il bambino, in particolare, significa entrare a far parte di un sistema sociale allargato, vivendo un'esperienza evolutiva, in grado di produrre processi di sviluppo e cambiamento, sia per sé stesso che per la propria famiglia.

Questo periodo di tempo è stato strutturato per permettere ai nuovi arrivati, la conoscenza sia dell'ambiente che del personale del nido, per favorire l'instaurarsi di una buona relazione che li aiuti ad affrontare questa esperienza nel modo più sereno possibile.

Perché si dedica tanto tempo all'ambientamento?

Perché si tratta di un'esperienza che evoca un universo d'affetti, emozioni e sentimenti contrastanti: desiderio di incontro, curiosità nei confronti di altri bambini, di oggetti e di spazi, ma anche occasioni di nostalgia e bisogno di avvicinamento all'adulto.

Per il bambino si tratta di sperimentare un processo che lo porterà a stabilire una relazione nuova con una persona diversa dalla mamma e dalle altre figure familiari, imparando a "tollerare" il disagio che si potrà presentare nel momento del distacco e dal contatto con i nuovi ambienti e nuove figure.

OBIETTIVI:

°AVVICINARSI

I nuovi bambini dovranno entrare in una nuova realtà, nuove figure adulte saranno intorno a loro, nuovi spazi e nuovi ritmi. Obiettivo graduale è quello di avvicinare i nuovi arrivati a tutte queste novità.

° ACCOGLIERE

Sentirsi compresi ed accompagnati.

Gradualmente il bambino entrerà nella routine della giornata, spazi accoglienti gli permetteranno di sentirsi a suo agio, i compagni e le educatrici saranno da stimolo in questa esperienza, cercando di creare un equilibrio che favorisce il benessere dell'intero gruppo.

° APPARTENERE

Obiettivo finale sarà proprio quello di creare un gruppo, appartenere a qualcosa, vivere insieme momenti di crescita.

La classe si costituirà di vissuti comuni, costruendo così insieme un progetto futuro.

COME:

Attraverso momenti di routine e attività strutturate, con l'utilizzo di materiali naturali, di riciclo, percorsi motori e sensoriali, letture, canzoni, immagini, foto e momenti di condivisione insieme anche alle famiglie, impostate attraverso l'osservazione dei bambini, delle loro competenze e attitudini.

QUANDO:

Il progetto ambientamento si svolgerà tra settembre e novembre, poi avranno inizio tutte le attività che nasceranno in base all'osservazione dei bambini, tenendo ben presenti i loro interessi.

RACCORDO CON I BAMBINI E LE INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Altro passaggio importante sarà l'incontro con i bambini della scuola dell'infanzia, dove inizialmente ci racconteranno e regaleranno ciò che le avventure di Martino gli faranno conoscere, generando così un ponte tra infanzia, primavera e nido, ponte che porterà a nuove conoscenze e amicizie che sfoceranno poi, con il passaggio dei bambini della classe primavera, alla scuola dell'infanzia, il tutto pensato e applicato insieme, tra insegnanti del nido/primavera e insegnanti dell'infanzia.